

RAFFAELLA SURIAN





Incidi ? no,
dipingi.
Dipingi ?
No, incidi.
Cicatrici ? Tua memoria
e volo, e solo
ferita
e dolcezza delle superfici

Davide Rondoni

Dedalo, 2005 acquatinta e maniera a zucchero 120x80.



Surian Raffaella nasce a Padova nel 1960.

Allieva dei maestri Emilio Tadini, Luigi Veronesi, Emilio Isgrò e

Walter Valentini, si diploma nel 1983 alla Nuova Accademia di

Belle Arti di Milano.

Lavora come assisistente al corso di tecniche dell'incisione presso

Il suo modo ostinato di guardare, capire,

la stessa accademia con Walter Valentini, Mario Benedetti e

sperimentare. Quel suo modo ostinato di Enrico della Torre.

recuperare ciò che la tecnica le da e che

Inizia una promettente attività artistica partecipando ad alcune diventa la sua maniera espressiva.

collettive e allestendo alcune mostre personali, vincendo premi e

Il lento e faticoso lavoro dell'incidere

riconoscimenti. Dopo un periodo di sosta ha ripreso la sua attività

sempre le restituisce carte piene di sapore,

artistica dedicandosi nuovamente all'incisione, pubblicando anche

con la sicurezza di chi ha il mestiere e con

piccole edizioni d'arte con poesie ed acqueforti esposte alla libreria

il mestiere il linguaggio dell'arte.

specializzata Pecorini di Milano.

Walter Valentini

Suoi lavori sono esposti attualmente dal Mercante di Stampe di

Foro Bonaparte a Milano e da Buzzanca a Padova, luoghi tradizionali del collezionismo di grafica d'arte.

Nei prossimi mesi sono in preparazione mostre personali e

partecipazioni a colletive in alcune città italiane.



Raffaella Surian «Proporre e proporsi con opere che spesso si considerano "non originali" nel senso di "non uniche" perché in più esemplari è a volte difficile.

Trovando invece quasi esclusivamente nella tecnica incisoria

il mio modo espressivo-artistico ho l'ardire e anche la Come ombre fugaci, sequenze del tempo e delle

presunzione, di affermare le mie acqueforti come stagioni, momenti, forse anche avvenimenti passano

assolutamente irripetibili dal punto di vista espressivo, nella mente e dinanzi allo sguardo, lasciando segni nella

quindi assolutamenteorginali e non riconducibili ad altre

memoria e coinvolgendo la coscienza. Il colore tenta gli

forme o tecniche artistiche che riguardano il disegno o la spazi e desta una narrazione, un paesaggio. Nulla è

pittura.

descritto. Tutto si contiene nei toni di un processo

Lavorando la matrice e piegando la tecnica al mio intento freddo, in cui è forte la tensione alla riduzione, ma la

espressivo, anche la fase di stampa diventa creativa e non personalità interiore affiora in una delicata voglia di dirsi.

Paolo Biscottini

l'artigiano stampatore debba essere di intensa e profonda collaborazione, così come nella scelta della carta, della sua consistenza, peso e colore non possono essere ne casuali, ne ugualmente appropriate a qualsiasi acquaforte, acquatinta, maniera a zucchero o cera molle...»

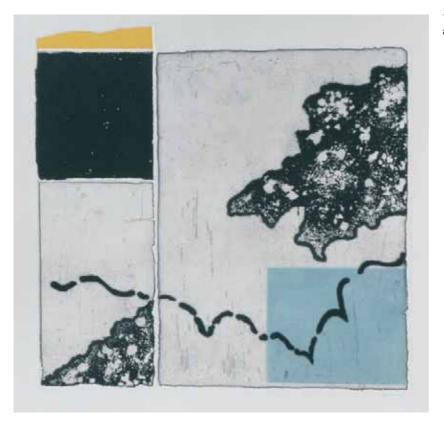
meccanica-ripetitiva. Sostengo infatti che il rapporto con



San Martino, 2005 maniera a zucchero e acquatinta 35x50.

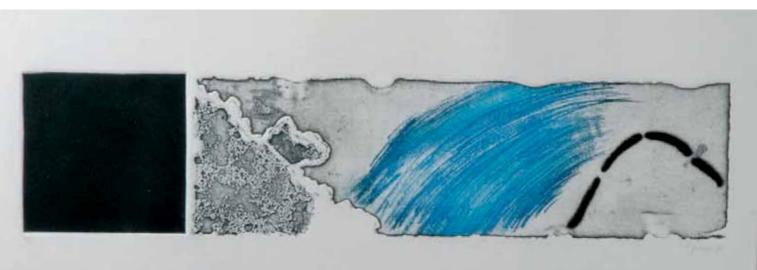


Comete, 2005 maniera a zuchero e acquaforte 35x50.



Terra di Ellesmere, 1989 acquaforte e acquatinta 53x53.

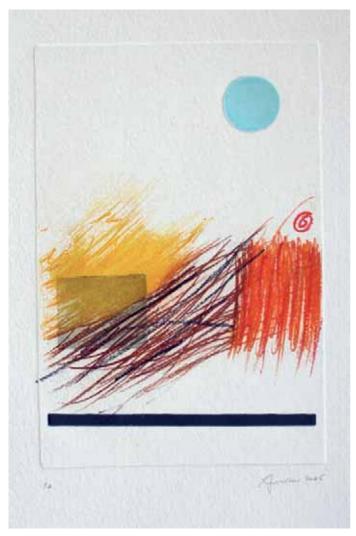
Orizzonte Nord, 1989 acquaforte e cera molle 26x86.



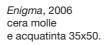




offeren rast



Oracolo, 2006 acquaforte e cera molle 25x35.





Apogeo, 2006 acquaforte 35x42

Edizioni d'arte

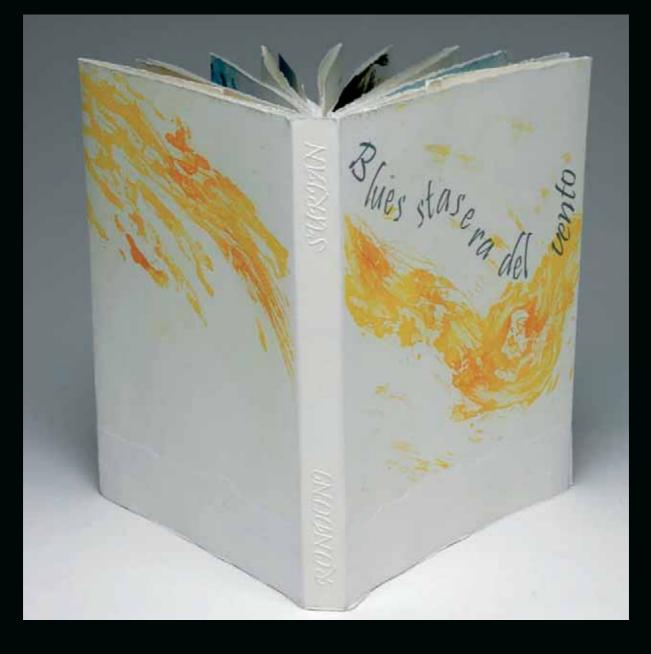
A tiratura limitata sono stati pubblicate piccole edizioni di libri d'arte e cartelle con acqueforti e poesie di poeti contemporanei come Davide Rondoni, Milo de Angelis, Franco Loi, Isabella Panfido, Gianfranco Lauretano.

Blues stasera del vento. 2005, stampato in 30 esemplari.



Avrebbe amato chiunque. 2004, stampato in 50 esemplari.







Pioggia, 2005 maniera a zucchero e acquatinta 35x50.

E' stato bravo nel disporre. Dio. Le linee, le volate dei colori

E tu come lo insegui, di tutto povera, solo il tratto, il tempo, un po' di tinte...

Davide Rondoni